

# Polizia, protesta del Silp-Cgil

## L'annuncio Stamattina il sit-in del sindacato davanti alla Prefettura

**Tra i temi trattati  
il mancato ricambio  
generazionale  
che riduce gli organici  
delle Questure**

### SICUREZZA

■ Stamattina nei pressi della Prefettura è prevista una protesta dei lavoratori della Polizia di Stato che aderiscono al sindacato Silp Cgil con distribuzione di volantini ai cittadini per spiegare le gravi ragioni della mobilitazione. Ad annunciarlo è il segretario provinciale di Latina Umberto Latini, spiegando: «Denunciamo il dramma di un comparto sicurezza sempre più abbandonato». Tra i temi caldi il mancato ricambio generazionale che provoca la carenza cronica di poliziotti, in assenza di assunzioni straordinarie per compensare i pensionamenti,

ma anche stipendi fermi al 2021, nessuna attenzione per le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo delle Poliziotte e dei Poliziotti. «Attueremo un presidio e una mobilitazione davanti alla nostra Prefettura - spiega Latini, segretario provinciale del sindacato di polizia Silp Cgil - Si terranno in tutta Italia analoghe iniziative perché la protesta è nazionale. Proprio tramite chi rappresenta il governo sul territorio intendiamo mandare un forte messaggio a Palazzo Chigi perché siamo stufi delle chiacchiere». I pensionamenti superano le assunzioni e la carenza complessiva sfiora le diecimila unità in tutta Italia. «La Polizia di Stato avrà sempre meno operatori nei prossimi anni - continua Latini - Un problema che riguarda anche i Carabinieri e le altre forze dell'ordine. A tutto questo aggiungiamo il contratto scaduto e gli straordinari non pagati, il tema delle pensioni e della previdenza

complementare o dedicata che viene ignorato cosicché i poliziotti già oggi mal pagati saranno i nuovi poveri in quiescenza, la questione dell'organizzazione del lavoro e del benessere psicofisico che sono completamente ignorate da chi ha responsabilità politiche e di governo. L'unica elemosina regalata ai Poliziotti proprio da questo mese di luglio - conclude la nota del Silp Cgil - è un emolumento accessorio una tantum per il solo 2023, che dovrebbe compensare il mancato contratto. Parliamo di 24 euro lordi mensili per un agente. Neppure mezzo caffè al giorno. Con l'inflazione che viaggia oltre l'otto per cento è un'offesa per tutta la categoria. Quella di domani (oggi, ndr) è solo la prima tappa di un lungo percorso di mobilitazione se non registreremo un'inversione di tendenza concreta nella gestione delle politiche di sicurezza di questo Paese». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un poliziotto davanti all'ingresso della Questura di Latina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005



Superficie 20 %